

## SESSO CON UNA 14ENNE E VIDEO ONLINE, 7 INDAGATI DALLA POLIZIA NELL'AQUILANO

11 Febbraio 2014



AVEZZANO - La procura della Repubblica di Avezzano (L'Aquila) ha iscritto sette ragazzi, di cui due maggiorenni, per il reato di atti sessuali su minori su una 14enne originaria della Marsica.

L'inchiesta, coordinata dai sostituti procuratori Maurizio Maria Cerrato e Guido Cocco, vuole fare luce sui rapporti sessuali della ragazzina con i sette ragazzi, tutti indagati e domiciliati nell'Aquilano.

L'ipotesi di reato al momento è atti sessuali su un minore.

Tuttavia, indagini ulteriori cercano di rintracciare foto o filmati, la cui esistenza è stata confermata, e la loro successiva pubblicazione sui social network, cosa che per i maggiorenni potrebbe far scattare anche l'ipotesi di pedopornografia.

Gli inquirenti hanno perquisito alcune abitazioni degli indagati nei comuni di Balsorano, Civitella val Roveto, Capistrello e Morino, tutti in provincia dell'Aquila, alla ricerca nei computer e nei telefonini degli indagati di prove ulteriori.

**"VICENDA SQUALLIDA MA NON C'E' PROSTITUZIONE"**

"Una vicenda squallida e penosa, ma che non va ingigantita": così definiscono gli inquirenti la storia della ragazzina e dei sette indagati per atti sessuali su minori.

Ma, puntualizzano, niente storie di "baby squillo" o sfruttamenti. Il tutto nasce dalla denuncia della madre della 14enne a un'assistente sociale e la vicenda viene descritta come frutto anche di una degradata situazione sociale della famiglia.

Tra gli indagati ci sono due poco più che maggiorenni di origine albanese da tempo trapiantati in Italia.

Film e foto, ancora da rintracciare, sarebbero frutto di una bravata nata per gioco, spiegano gli investigatori, mentre vittima e indagati non sono compagni di scuola nè residenti negli stessi comuni, ma frequentatori degli istituti scolastici di Avezzano.